

Questo spazio è in vendita.
te lo devi meritare

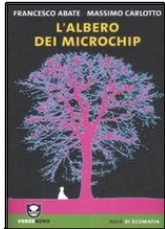
- HOME
- CHI SIAMO
- REDAZIONE E CONTATTI
- ELENCO DI TUTTE LE RECENSIONI E LE INTERVISTE

- Recensioni
- Scrittori noir
- Interviste
- Videosaluti
- La parola agli editori
- WhiteSide Interviste
- WhiteSide Libri

ABATE CARLOTTO L'albero dei microchip

AMBIENTE
di **alessandra anzivino**

Print this post
 Invia questo articolo ad un amico



“Così scrivere sarà sinonimo di lottare. E leggere di resistere”
Piergiorgio Pulisci sul noir mediterraneo

Piergiorgio Pulisci è uno degli scrittori che fanno parte del collettivo

Mama Sabot che sotto la guida di Massimo Carlotto e Francesco Abate ha collaborato ad un altro romanzo, a breve distanza dal grande successo di Perdus de Fogu, : L'albero dei Microchip.

Le sue parole esprimono in maniera efficace l'appartenenza di questi coraggiosi autori ad un filone assolutamente minoritario del noir: il romanzo d'inchiesta.

E' una scelta esistenziale prima ancora che letteraria, lastricata di fatica e ricerca continua, che riesce a far nascere un romanzo dietro l'altro perché nel momento in cui si delineano i contorni di un fatto si azzanna immediatamente un'altra tematica, dando vita ad un processo vivace di creazione e di sperimentazione letteraria continua.

L'albero dei microchip indaga sul traffico di smaltimento dei rottami tecnologici accompagnando il lettore attraverso due piani narrativi che scorrono paralleli e che solo alla fine si ricongiungono.

La trama è divisa tra la Liberia e il Piemonte dove a seguito di una spaccinata crudele di ragazzini ai danni di un bambino autistico si trovano componenti di computer, sotterrati maldestramente in un campo. In Liberia invece, nel tentativo di mettere ordine nel porto di Monrovia, dove si incrociano traffici illeciti provenienti da tutto il mondo, si intercetta, forse non proprio per caso, un carico di materiale informatico in disuso destinato ad una discarica illegale della zona.

In questo inferno a cielo aperto si riciclano come manodopera schiavizzata gli ex bambini soldato, incaricati di separare i pezzi ancora utilizzabili e dare alle fiamme l'irrecuperabile, ovviamente creando nubi mephitiche per se stessi e gli abitanti della zona. Il ritmo della storia, come sempre, è sostenuto, incalzante e accompagna il lettore verso un finale

Nella stessa sezione puoi leggere

Navi a perdere



Carlo Lucarelli, così come il comandante Natale De Grazia, è un Uomo che Cerca. E se anche la verità è un bottino impossibile, il tentativo di far luce sui misteri del sommerso italiano è in ogni caso lodevole.

Navi a perdere parla di ecomafia, di rifiuti tossici scaricati in mare, di speculazioni milionarie, di traffici [...]

Il luogo più oscuro



È l'acqua la vera protagonista del libro, fonte di vita che nelle mani dell'autore si trasforma in uno strumento di paura, tortura e morte. È nell'acqua gelida delle baie di Long Island che il serial killer fa ritrovare i corpi delle sue giovani vittime che non

presentano mai segni di colluttazione, traumi o altro da [...]

Il gioco delle tre carte



Un giallo enigmistico, con la vita di provincia a far da sfondo, un barista sui generis, con un bel caratterino, poco incline all'azione, che si ritrova a vestire gli isoliti panni d'investigatore, e l'ironia e l'umorismo tipici toscani, espressi perfettamente

dai commenti e le battute pungenti in livornese che escono dalle boccacce di quattro impertinenti [...]

Consulta tutti gli articoli della sezione

[Libri](#)

Commenti

Nessun commento per “L'albero dei microchip”

Inserisci un commento

MilanoNera newsletter

Iscriviti alla nuova newsletter. Per informazioni sugli articoli pubblica **MilanoNera**

Inserisci la tua mail

MilanoNera Festival
"Come mi è venuto in mente di scrivere Gang Bang? Grazie ai miei lettori."
www.milanoNERA.it

Quickfinder MilanoN

Trova recensioni di libri, in festival letterari, cinema e molto al

Cerca in MilanoNera

Il nuovo Paolo Roversi
TACCUINO DI UNA SBRONZA
Una storia irriverente, un po' alcolica, romantica, per appassionati di Charles Bukowski o per tutti coloro che una volta nella vita hanno pensato di vivere fuori dagli schemi.
IN LIBRERIA DAL 4 SETTEMBRE

sospeso nella sua drammatica ineluttabilità. Nell'albero dei microchip sono presenti una serie di tematiche presenti anche in Perdas de Fogu, in primis il disastro ambientale causato dalle nuove vie di profitto della malavita. Inoltre, è sottolineato il rapporto strettissimo tra fragili assetti politici di paesi allo stremo facile preda di dittature e malaffare mondiale corroborato da missioni militari dagli scopi sempre meno umanitari, ispezioni farsa e indagini pilotate. Tutto ciò è studiato per consentire la creazione di un equilibrio dove il profitto economico non venga mai messo in discussione. Sempre più difficile da identificare questo malaffare, sembrano suggerirci Carlotto e Abate, sempre meno fatto di inseguimenti a perdifiato e pistolettate e invece intriso di morti civili occulte, nuovi schiavi e devastazioni ambientali.

Il compito dei romanzi d'inchiesta è assolto in pieno, metterci in guardia dalla strisciante metodicità del danno che ci viene arrecato tutti i giorni, sistematicamente, contro ogni nostra aspettativa, mentre ci fanno sembrare che le paure vere dalle quali difenderci siano altre. La macchina scova inchieste funziona, si affina, e regala a questo romanzo un'omogeneità narrativa e di linguaggio che ha del miracoloso vista la compartecipazione di più stili. Perché non c'è spazio per gli individualismi quando si vuole "lottare", la compattezza è la carta vincente.

[Libri](#)

 [Print this post](#)

 [Invia questo articolo ad un amico](#)

Leggi gli ultimi articoli di ALESSANDRA ANZIVINO

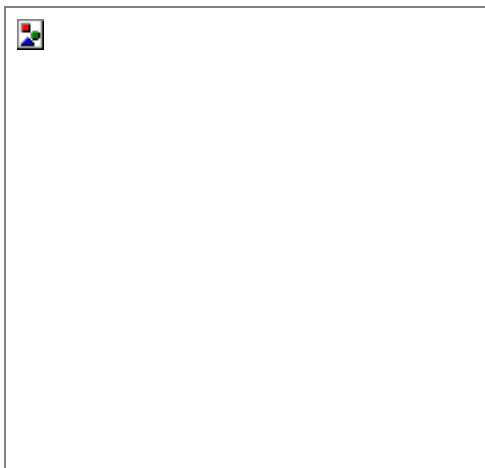
- [HÉLÉNA UN UOMO QUALUNQUE FANUCCI EDITORE](#)
- [CARLOTTO MAMA SABOT PERDAS DE FOGU E/O](#)
- [TIRABOSCHI SONNO E/O](#)
- [L'ORAZIONE DI SAVIANO](#)
- [CARLOTTO CRISTIANI DI ALLAH E/O](#)
- [NOIR METROPOLITANI E DELITTI DI PROVINCIA: LE](#)
- [INDAGINI DI ENRICO RADESCHI](#)
- [VIVERE PERICOLOSAMENTE TRA MILANO E LA](#)
- [BASSA: ENRICO RADESCHI](#)
- [INTERVISTA A CLAUDIO GIANINI](#)
- [CORTO NERO : CONCORSO CORTOMETRAGGI NOIR](#)
- [L'ALLIGATORE TRA PASSATO E FUTURO](#)
- [I SOCI DELL'ALLIGATORE: MAX LA MEMORIA](#)
- [I SOCI DELL'ALLIGATORE: BENIAMINO ROSSINI](#)
- [LA FILOSOFIA DELL'ALLIGATORE](#)
- [GLI EROI DEL NOIR](#)
- [ABATE COSÌ SI DICE EINAUDI STILE LIBERO BIG](#)

Nome *

E-mail *

Web site

MondoMilanoNera fotogallery Scrittori, giornalisti, amici...



Ultimi articoli pubblicati

- [L'albero dei microchip](#)
nella sezione [Libri](#)
- [Roma, il 14 marzo workshop di s](#)
[Roversi](#)
nella sezione [apertura](#)
- [Tristan Frédéric](#)
nella sezione [apertura](#)
- [Navi a perdere](#)
nella sezione [Libri](#)
- [Inside the list](#)
nella sezione [Inside the list](#)
- [Il luogo più oscuro](#)
nella sezione [Libri](#)
- [Detective Randolph](#)
nella sezione [animali in noir](#)
- [Un caffè, ovviamente bollente e n](#)
nella sezione [apertura](#)
- [Il gioco delle tre carte](#)
nella sezione [Libri](#)
- [Fernando di Leo e il suo cinema](#)
nella sezione [Libri](#)

Discussioni aperte

- [marinella](#) in [Ti ho trovata; pino rot](#)
- [Randolph; Fabio Lotti](#) in [La sempl](#)
- [delitto \(con relativo contorno\); per](#)
- [semplicissima arte del delitto \(con](#)
- [pino rotta](#) in [Detective Randolph; I](#)
- [semplicissima arte del delitto \(con](#)
- [Nando Borroni](#) in [La semplicissim](#)
- [\(con relativo contorno\); Renzo Safi](#)
- [ovviamente bollente e noir, con Co](#)

Rubriche

- [La notte ci](#)
- [appartiene](#)
- [Stefano Di Marino](#)

Siti c

- [n Pa](#)
- [n Ne](#)
- [No](#)

[WW DiRottamenti](#)

[Valeria Palumbo](#)

[InvestigaLibro](#)

[Adele Marini](#)

[La camera oscura](#)

[Cristiano Governa](#)

[MilanoNera](#)

[Paolo Roversi](#)

[Lo spazio nero](#)

[Fabio Fracas](#)

[Il re è morto](#)

[Fabio Lotti](#)

[Taxi Blues](#)

[Raffaella Piccinni](#)

n Ko

n Mil

Logir

n LO

Logo S

P.viste o

Online

BY FEE

